

***COMUNE DI CORIANO***  
*Provincia di Rimini*

**NOTA INTEGRATIVA  
AL  
BILANCIO DI PREVISIONE  
2016/2018**

Art. 11, comma 5, D.Lgs. n. 118/2011 e PC all. 4/1, punto  
9.11



**Comune di Coriano**  
Provincia di Rimini

**AREA SERVIZI FINANZIARI**  
Servizio Ragioneria

Piazza Mazzini, 15 – 47853 CORIANO (RIMINI)  
www.comune.coriano.rn.it  
Tel. 0541/659811 (centralino)  
Tel. 0541/659801 (ufficio)  
Tel. 0541/659868 (Responsabile di Area)  
e-mail: [ragioneria@comune.coriano.rn.it](mailto:ragioneria@comune.coriano.rn.it)  
PEC [urp@comune.coriano.legalmailpa.it](mailto:urp@comune.coriano.legalmailpa.it)

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**  
(art. 11, comma 5, d.Lgs. n. 118/2011 e PC all 4/1, punto 9.11)

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2016-2018 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

**1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che non sono considerati gli effetti del DDL di stabilità 2016 in corso di approvazione, il quale prevede per il 2016 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI e l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, sostituita dall'incremento del fondo di solidarietà comunale. Ad avvenuta approvazione della legge si procederà con le opportune variazioni di bilancio.

**1.1. Le entrate<sup>1</sup>**

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2016-2018 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

**Principali norme di riferimento:**

Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011

Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011

Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013

<sup>1</sup> Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

**Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2014):** gli incassi accertati nel 2014 ammontano a complessivi 3.689.289,11 così suddivisi:

	3912	3913	3914	3916	3918	3930	
Codice tributo	A.P.	Rurali	terreni	aree fabbricabili	altri fabbricati	immobili produttivi cat. D	TOTALE
TOTALE INCASSI LORDI	7.076,00	0,00	292.080,47	685.403,58	2.290.512,25	414.216,81	<b>3.689.289,11</b>
RECUPERO X ALIM. FSC 2014							
da riparto 19/12-23/12					-260.971,05		
da riparto 24/12-30/12	-2.995,00		-55.206,55	-208.362,90	-464.425,28		-991.960,18
<b>TOTALI INCASSI NETTI</b>	<b>4.081,00</b>	<b>0,00</b>	<b>236.873,92</b>	<b>477.040,68</b>	<b>1.565.115,92</b>	<b>414.216,81</b>	<b>2.697.328,93</b>
					Incassi anni precedenti		<b>72.496,07</b>
					<b>TOTALE IMU 2014</b>		<b>2.769.825,00</b>

**Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2015):** per l'anno 2015 risultano approvate le seguenti aliquote (rif. delibera CC n. 44/2015):

Tipologia	Aliquota/ detrazione
Aliquota ridotta abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,52%
Terreni agricoli e aree edificabili	1,03%
Aliquota ordinaria	1,03%
Unità immobiliari appartenenti ai gruppi catastali C/1, C/3, C/4 e da D/1 a D/9 (escluso i D/5)	0,99%
Detrazione per abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	€ 200

Il gettito conseguito (dati di preconsuntivo 2015) sono i seguenti:

	3912	3913	3914	3916	3918	3930	
Codice tributo	A.P.	Rurali	terreni	aree fabbricabili	altri fabbricati	immobili produttivi cat. D	TOTALE
TOTALE INCASSI LORDI	7.160,00	0,00	313.544,36	602.039,98	2.358.352,83	395.000,61	<b>3.676.097,78</b>
RECUPERO X ALIM. FSC 2015							992.266,69
<b>TOTALI INCASSI NETTI</b>							
					Incassi anni precedenti		<b>85.505,60</b>
					<b>TOTALE IMU 2015</b>		<b>2.769.336,69</b>

**Effetti connessi a modifiche legislative previste e previsione di gettito IMU 2016-2018:** le modifiche al gettito IMU apportate dalla legge n. 208/2015 riguardano:

- riduzione d'imposta del 50% a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori-figli). Il beneficio opera in presenza dei seguenti requisiti:
  - unità immobiliare concessa in comodato diversa dalle categorie A/1, A/8 e A/9 (case non di lusso);
  - presenza di un contratto di comodato debitamente registrato tra genitore e figlio o tra figlio e genitore;
  - il comodante può possedere, oltre all'immobile concesso in comodato, solamente un unico immobile adibito ad abitazione principale ubicato nello stesso comune (diverso dalle categorie A/1, A/8 o A/9) nonché risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nello stesso comune in cui si trova l'immobile concesso in comodato.
- esenzione per gli alloggi di cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnati a soci studenti universitari;
- reintroduzione dei criteri di esenzione dei terreni agricoli montani già previsti ai fini ICI e contenuti nella Circolare n. 9/1993;
- riconoscimento dell'esenzione a favore dei terreni agricoli:
  - posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
  - ubicati nei comuni delle isole minori;
  - a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
- modifica dei criteri di accatastamento delle unità immobiliari ad uso produttivo caratterizzate dai cosiddetti "imballonati";

- b) riduzione del 75% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in affitto a canone concordato.

La previsione di bilancio, disposta alla luce di quanto sopra nonché della quota di alimentazione del FSC determinata dal Ministero, è la seguente:

descrizione	2016	2017	2018
<b>GETTITO IMU ANNO 2015 lordo</b>	<b>3.676.097,78</b>	<b>3.676.097,78</b>	<b>3.676.097,78</b>
Variazione terreni agricoli (-)	-130.000,00	-130.000,00	-130.000,00
Variazione comodati gratuiti+altro (-)	-85.000,00	-85.000,00	-85.000,00
INCASSI ANNI PRECEDENTI	40.000,00	65.000,00	80.000,00
Trattenuta per alimentazione FSC (-)	-582.332,82	-582.332,82	-582.332,82
<b>GETTITO IMU NETTO</b>	<b>2.918.765</b>	<b>2.943.765</b>	<b>2.958.765</b>
<b>PREVISIONE DI BILANCIO</b>	<b>2.916.000</b>	<b>2.940.000</b>	<b>2.955.000</b>

Per il quale è stato considerato:

- terreni agricoli:** la reintroduzione della riduzione/esonero dei terreni agricoli sulla base della Circolare n. 9/2013 comporta anche per il Comune di Coriano una riduzione di gettito in quanto parzialmente montano. Stante la non perfetta coincidenza dei criteri 2016 rispetto ai criteri in vigore sino a tutto il 2012 è difficile stimare precisamente gli effetti. Analizzando il gettito IMU dei terreni agricoli è possibile riscontrare come la variazione sia sostanzialmente in linea con quanto previsto dal ministero, il quale aveva stimato un incremento di gettito di €. 116.973,33 in base al quale ha ridotto il Fondo di solidarietà comunale 2015. Per il 2016 è stata prevista una riduzione di 130.000 rispetto al gettito 2015.

Codice tributo	2012	2013	2014	2015
3914-3915 Terreni agricoli	189.654,30	101.055,30	292.080,47	313.544,36
VARIAZIONE su 2013	===	-88.599,00	-102.426,17	-123.890,06

- comodati gratuiti:** la mancanza di una banca dati puntuale non consente di stimare in maniera attendibile la perdita di gettito IMU connessa a questa agevolazione. In via presuntiva essa è stata quantificata in €. 85.000, pari a circa 230 alloggi (imposta media per alloggio di €. 750), a fronte di un incremento del FSC di soli €. 53.134,84;
- non si prevedono effetti di gettito derivanti dall'agevolazione a favore dei canoni concordati e degli alloggi di cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnati a soci studenti universitari
- imbullonati:** non si prevedono modifiche di gettito in relazione agli imbullonati.

## TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

**Principali norme di riferimento:** Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013

**Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2014):** gli incassi accertati nel 2014 ammontano a complessivi €. 862.546,82 così suddivisi:

Codice tributo	cod. 3958	cod. 3959	cod. 3960	cod. 3961	TOTALE
	abitazione principale	fabbricati rurali	aree fabbricabili	altri fabbricati	
TOTALE INCASSI	816.569,92	20.569,00	1.834,00	23.573,90	<b>862.546,82</b>
<b>DETRAZIONI ABITAZIONE PRINCIPALE</b>					<b>56.391,04</b>

**Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2015):** per l'anno 2015 risultano approvate le seguenti aliquote (rif. delibera CC n. 58/2014):

Aliquote	
Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. da A/2 ad A/7)	3 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille
Fabbricati-merce	2,5 per mille
Altri immobili	ZERO
Detrazioni	
Ammontare rendita (U.I. + pertinenze)	Detrazione
Fino a €. 300,00	€. 100,00
Da €. 301,00 e fino a €. 400,00	€. 70,00

Da €. 401,00 e fino a €. 500,00	€. 40,00
Oltre €. 500,00	€. ====

Il gettito conseguito (dati di preconsuntivo 2015) sono i seguenti:

Codice tributo	cod. 3958	cod. 3959	cod. 3960	cod. 3961	TOTALE
	abitazione principale	fabbricati rurali	aree fabbricabili	altri fabbricati	
TOTALE INCASSI 2015	832.393,74	16.632,52	381,00	13.405,00	<b>862.812,26</b>
INCASSI ANNO 2014					4.918,07
<b>TOTALE INCASSI</b>					<b>867.730,33</b>

**Effetti connessi a modifiche legislative previste e previsione di gettito TASI 2016-2018:** le modifiche al gettito TASI apportate dalla legge n. 208/2015 riguardano:

- l'esenzione dal tributo dell'unità immobiliare non di lusso adibita ad abitazione principale del proprietario e dell'utilizzatore;
- la riduzione del 75% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in affitto a canone concordato.

Il mancato gettito viene sostituito dall'incremento del Fondo di solidarietà comunale, pari a €. 839.751,81.

descrizione	2016	2017	2018
<b>GETTITO TASI ANNO 2015</b>	<b>867.730,33</b>	<b>867.730,33</b>	<b>867.730,33</b>
Esenzione abitazione principale (-)	- 832.393,74	- 832.393,74	- 832.393,74
<b>GETTITO TASI</b>	<b>35.336,59</b>	<b>35.336,59</b>	<b>35.336,59</b>
PREVISIONE DI BILANCIO	30.000,00	30.000,00	30.000,00

#### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

**Principali norme di riferimento:** L'art. 1, commi 639-731, della legge n. 147/2013 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione della TARES. Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio del servizio a esclusione del trattamento dei rifiuti speciali non assimilati o non assimilabili.

DETTAGLIO	TOTALE 2016	TOTALE 2017	TOTALE 2018
PEF ATERSIR	€ 1.868.215,93	€ 1.924.127,78	€ 1.952.989,69
CARC	€ 308.220,00	€ 308.220,00	€ 308.220,00
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 2.176.435,93</b>	<b>€ 2.232.347,78</b>	<b>€ 2.261.209,69</b>
CONTRIBUTO MIUR ISTITUZIONI SCOLASTICHE	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
<b>GETTITO TARI</b>	<b>€ 2.169.435,93</b>	<b>€ 2.225.347,78</b>	<b>€ 2.254.209,69</b>
<b>PREVISIONE DI BILANCIO</b>	<b>€ 2.169.440,00</b>	<b>€ 2.225.350,00</b>	<b>€ 2.254.250,00</b>

I costi delle agevolazioni, come previsto dalla normativa, sono posti a carico del PEF.

#### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

**Principali norme di riferimento:** L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal d.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti. Il Comune ha applicato l'addizionale IRPEF dal 2011, a seguito delle difficoltà connesse all'emersione dei debiti fuori bilancio, nell'importo massimo dello 0,8%.

**Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2014):** gli incassi accertati nel 2014 ammontano a complessivi €. **286.808,36** in quanto si è passati ad accertare l'entrata da un criterio di competenza ad un criterio di cassa.

**Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2015) e previsioni 2016-2018:** per l'anno 2015 risultano approvate le seguenti aliquote (rif. delibera CC n. 43/2015):

Reddito imponibile	Aliquota
• fino a 15.000 euro:	0,55%
• da 15.001 a 28.000 euro:	0,60%
• da 28.001 a 55.000 euro:	0,75%

• da 55.001 a 75.000 euro:	0,78%
• oltre 75.000 euro:	0,80%

con una soglia di esenzione di €. 8.000,00.

Per il triennio 2016-2018 non si prevedono modifiche alle aliquote vigenti nel 2015. Il gettito incassato nel 2015 e quello previsto nel 2016-2018 sulla base del criterio dei cassa sono i seguenti:

descrizione		CASSA 2015	CASSA 2016
Gettito stimato tramite il Portale del federalismo fiscale	Min	762.211,55	499.376,29
	max	931.592,01	610.348,80
GETTITO EFFETTIVO		865.855,26	=====
GETTITO PREVISTO 2016		=====	550.000,00
GETTITO PREVISTO 2017		=====	575.000,00
GETTITO PREVISTO 2018		=====	575.000,00

#### FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Ministero dell'interno ha reso noto in data 30/03/2016 l'importo del Fondo di solidarietà comunale 2016 che tiene conto:

- della quota compensativa per il mancato gettito IMU e TASI;
- della revisione delle capacità fiscali in base ai costi e fabbisogno standard, il cui peso è aumentato dal 20% al 30% nel 2016, ed è destinato ulteriormente ad incrementarsi nel 2017 e successivi;
- della minore quota di prelievo dal gettito IMU ad alimentazione del FSC.

Popolazione 2014 : 10.429

A) INCREMENTO ENTRATE DA IMU PER VARIAZIONE QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2016		
A1 -	Quota 2015 (38,23%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2015, art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015	992.266,69
A2 -	Quota 2016 (22,43%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2016, come da DPCM in corso di approvazione (1)	582.332,82
A3 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota di alimentazione F.S.C. (2)	409.933,87

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni		
B1=C4 del 2015	F.S.C. 2015 calcolato su risorse storiche	300.909,71
B2 -		
B3 -	Rettifica fondo per correzioni puntuali 2015 (Art. 7 DPCM 10/09/2015)	-335,17
B4 -	Riduzione 89 mln (Art. 1, c. 17, lett.f e Art. 1, c. 763, L. 208/2015)	-15.335,87
B5 -	F.S.C. 2016 base di calcolo (B1 + B2 + B3 + B4)	285.238,67
B6 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota Alimentazione F.S.C.	-409.933,87
B7 -	Quota F.S.C. 2016 al netto incremento quota I.M.U. (B5 + B6) (2)	-124.695,20

B8 -	F.S.C. 2016 70% di B7 spettante ai comuni delle 15 R.S.O.	-87.286,64
B9 -	F.S.C. 2016 quota 30% di B7 per alimentare la perequazione di cui art. 1, c. 380-quater, della L. 228/2012	-37.408,56
B10 -	F.S.C. 2016 30% spettante in base a perequazione su Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2016	-98.498,70

C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.		
C1 -	RISTORO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	839.751,81
C2 -	RISTORO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	9.491,46
C3 -	RISTORO Agevolazione I.M.U. terreni	43.463,38
C4 -	RISTORO T.A.S.I. se gettito riscosso < gettito stimato T.A.S.I. ab. Princ. 1 % - art.1 c. 380 sexies L. 228/2012	0,00
C5 -	Quota F.S.C. 2016 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	892.706,65
D1 -	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2016	2.584,70
E1 -	F.S.C. 2016 DEFINITIVO (B11 + C5 - D1) (4) (5)	704.336,61

Altre componenti di calcolo della spettanza 2016

B11 -	QUOTA F.S.C. 2016 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B8 + B10) (3)	-185.785,34	F1 -	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) (IN CORSO DI QUANTIFICAZIONE)
-------	--	-------------	------	--

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni.

ENTRATA	TIPOLOGIA	CRITERIO
IMPOSTA DI PUBBLICITA'	1010100	Trend storico degli incassi
TOSAP	1010100	Trend storico degli incassi
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	1010100	Stima Ministero dell'interno, adeguata alle disposizioni DL 66/2014+L. n. 190/2014
RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	1010100	Trend storico opportunamente adeguato ai nuovi principi contabili che prevedono l'accertamento integrale delle entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione
PROVENTI VENDITA DI BENI E SERVIZI	3010000	Trend storico adeguato alle nuove previsioni di servizi
PROVENTI SANZIONI CDS	3020000	Trend storico opportunamente adeguato ai nuovi principi contabili che prevedono l'accertamento integrale delle entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione
PROVENTI ALIENAZIONI	4040000	Sulla base del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare
PROVENTI PERMESSI DI COSTRUIRE	4050000	Trend storico
INDENNITA' DISAGIO AMBIENTALE	4050000	Nuovo accordo per la quantificazione del disagio, alla luce della normativa regionale e trend storico per quanto riguarda i quantitativi di rifiuti smaltiti
CONTRIBUTI DA ALTRE PA	4020000	In base a disposizioni di legge o a provvedimenti in essere

#### PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Le entrate relative al recupero dell'evasione tributaria sono previste, nel 2016-2018, come segue:

TRIBUTO	2016	2017	2018
ICI recupero evasione	300.000,00	0,00	0,00
Imposta Comunale sulla Pubblicità recupero evasione	50.000,00	30.000,00	30.000,00
IMU recupero evasione	50.000,00	270.000,00	250.000,00
TARES-quota rifiuti/TARI recupero evasione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TARSU recupero evasione	200.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 630.000,00</b>	<b>€ 330.000,00</b>	<b>€ 310.000,00</b>
<b>Accantonamento al FCDE</b>	<b>€ 75.531,34</b>	<b>€ 50.354,22</b>	<b>€ 57.438,69</b>

#### PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA (TIP. 30.200)

I proventi per le sanzioni al Codice della Strada sono previsti nel triennio come segue:

ENTRATA	2016	2017	2018
Proventi sanzioni Codice della Strada – Art. 142	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Proventi sanzioni Codice della Strada – Art. 208	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Proventi sanzioni Codice della Strada – Rimborso spese	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Proventi sanzioni per violazioni di leggi e regolamenti a carico delle famiglie	20.000,00	11.000,00	11.000,00
Proventi sanzioni per violazioni di leggi e regolamenti Servizio P.M.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi sanzioni per violazioni di leggi e regolamenti Servizio Edilizia Privata	9.000,00	9.000,00	9.000,00
<b>TOTALE Tipologia 30.200</b>	<b>1.534.000,00</b>	<b>1.525.000,00</b>	<b>1.525.000,00</b>
<b>Accantonamento al FCDE (19,34%)</b>	<b>296.718,18</b>	<b>294.977,33</b>	<b>294.977,33</b>
<b>Accantonamento devoluzione 50% allo Stato proventi autovelox*</b>	<b>322.640,00</b>	<b>322.640,00</b>	<b>322.640,00</b>

\* Pari al 50% dell'entrata Proventi sanzioni Codice della strada Art. 142 al netto del FCDE

A tale proposito si evidenzia come dal 2016 sia stata prevista la devoluzione del 50% del gettito proveniente dall'autovelox all'ente proprietario della strada (Stato). Infatti da verifiche effettuate è emerso che il tratto di SS 72 Rimini – San Marino in cui è posizionato il velox, attraversando un centro abitato di popolazione inferiore a 10.000 ab (Cerasolo) non è considerato in concessione ma deve intendersi a tutti gli effetti strada statale. L'ente ha avviato le opportune verifiche e approfondimenti presso l'ANAS di Bologna.



## INDENNITA' DI DISAGIO AMBIENTALE

I proventi iscritti in bilancio a titolo di indennizzo per il disagio ambientale da inceneritore sono di due tipologie:

- **indennizzo per rifiuto urbano:** è soggetto a regolazione pubblica regionale e a disciplina da parte di ATERSIR (rif. DGR n. 135/2013). Tali oneri hanno un preciso vincolo di destinazione per l'attuazione di interventi di mitigazione ambientale e gravano sul PEF del servizio di gestione dei rifiuti. Con delibera del Consiglio d'ambito locale di Rimini n. 8/2013 i comuni destinatari dell'indennizzo sono stati individuati in Coriano (50%), Rimini, Riccione e San Clemente. Al Comune spetta quindi la somma di €. 5/tn di rifiuti smaltiti nell'impianto (come in passato). In base alla delibera del Consiglio locale di Atersir n. 31/2015 i fondi per l'erogazione di tale indennizzo sono disponibili presso il soggetto gestore che li eroga in base alle opere o agli interventi eseguiti da ciascun comune e autorizzati dall'Agenzia.
- **indennizzo per rifiuto speciale:** per il 2016 è regolato da protocollo sottoscritto tra il Comune di Coriano ed Herambiente in data 3 dicembre 2015 in base al quale si prevede l'erogazione di €. 5/tn per ogni rifiuto speciale smaltito nell'impianto. Tale indennizzo non è soggetto a regolazione pubblica e non ha vincolo di destinazione. L'importo previsto in bilancio ammonta al 50% dell'importo riconosciuto, in quanto secondo accordi raggiunti con i Comuni di Riccione, Rimini e San Clemente il restante 50% è attribuito ai suddetti comuni (rif. delibera GC 164/2015).

ENTRATA	2016	2017	2018
Indennità di disagio ambientale (vincolato) – PARTE CAPITALE	470.000,00	470.000,00	470.000,00
Indennità di disagio ambientale rifiuti speciali (solo quota 50% a favore di Coriano) – PARTE CORRENTE	120.000,00	110.000,00	110.000,00

L'indennizzo per il disagio ambientale soggetto a regolazione pubblica e considerato entrata di parte capitale è destinato integralmente, per i tre anni della previsione, ad opere di riqualificazione stradale della viabilità nelle zone adiacenti all'inceneritore (Besanigo).

## PROVENTI PER RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE

Avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, questo ente ha previsto di destinare la somma di €. 50.000,00 dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (pari al 20% della previsione totale) al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio.

Descrizione	2015	2016	2017	2018
Proventi permessi di costruire	€. 254.358,92	€. 250.000,00	€. 250.000,00	€. 250.000,00
Per spesa corrente	=====	€. 50.000,00	€. 50.000,00	€. =====
Per spesa di investimento	€. 254.358,92	€. 200.000,00	€. 200.000,00	€. 250.000,00

La quota di €. 50.000,00 concorre al finanziamento delle seguenti spese di manutenzione ordinaria del patrimonio:

CAP	ART	CC1	Descrizione	2016	2017
10600350	425	170	LAVORI PUBBLICI - Manutenzione immobili	18.000,00	9.000,00
30100350	425	290	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA - Manutenzione immobili	4.300,00	2.150,00
40100350	425	310	SCUOLA MATERNA - Manutenzione immobili	37.200,00	14.100,00
40200350	425	320	SCUOLA ELEMENTARE - Manutenzione immobili	37.300,00	14.000,00
40210350	425	330	SCUOLA MEDIA INFERIORE - Manutenzione immobili	37.000,00	14.000,00
50200350	425	390	BIBLIOTECA - Manutenzione immobili	6.000,00	3.000,00
50210350	425	400	TEATRO - Manutenzione immobili	1.500,00	0,00
60100350	425	430	SPORT E TEMPO LIBERO - Manutenzione immobili	1.500,00	0,00
60200350	425	440	GIOVANI - Manutenzione immobili	1.500,00	0,00
<b>TOTALE</b>				<b>144.300,00</b>	<b>56.250,00</b>

CAP	ART	CC1	Descrizione	2016	2017
10310350	430	140	PROVVEDITORATO - Manutenzione impianti	155,00	155,00
10600350	430	170	LAVORI PUBBLICI - Manutenzione impianti	3.038,00	3.038,00
30100350	430	290	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA - Manutenzione impianti	115,00	115,00
40100350	430	310	SCUOLA MATERNA - Manutenzione impianti	1.170,00	1.170,00
40200350	430	320	SCUOLA ELEMENTARE - Manutenzione impianti	6.200,00	6.200,00
40210350	430	330	SCUOLA MEDIA INFERIORE - Manutenzione impianti	1.800,00	1.800,00
50200350	430	390	BIBLIOTECA - Manutenzione impianti	375,00	375,00
50210350	430	400	TEATRO - Manutenzione impianti	0,00	0,00
60100350	430	430	SPORT E TEMPO LIBERO - Manutenzione impianti	450,00	450,00
60200350	430	440	GIOVANI - Manutenzione impianti	30,00	30,00
100500350	430	610	VIABILITA' - Manutenzione impianti	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>				<b>13.333,00</b>	<b>13.333,00</b>

CAP	ART	CC1	Descrizione	2016	2017
90200375	650	510	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE - Servizi gestione del verde	40.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>				<b>40.000,00</b>	



## 1.2 LE SPESE

Le **spese correnti** presentato il seguente trend di previsione:

Descrizione	Prev. def. 2015	2016	2017	2018
<b>Totale titolo I</b>	<b>€. 9.943.048,74</b>	<b>€. 9.191.479,77</b>	<b>€. 8.580.326,00</b>	<b>€. 8.520.659,00</b>
<i>di cui</i>				
Fondo pluriennale vincolato		€. 11.469,00	€. 11.481,00	€. 10.799,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€. 1.487.153,24	€. 583.067,13	€. 554.191,34	€. 561.266,17
Altri fondi e accantonamenti	€. 74.840,93	€. 395.150,00	€. 399.110,00	€. 409.110,00

Per quanto riguarda le **spese correnti** le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2017-2018 è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato, senza tuttavia utilizzare automatismi di calcolo;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Per quanto riguarda i fondi e gli accantonamenti si evidenzia che:

- a) il **Fondo di riserva** rientra nelle % previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio). Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti. E' stato altresì istituito, ai sensi dell'art. 166, comma 2-*quater*, del Tuel, un **Fondo di riserva di cassa** per un importo di €. 200.000,00 (min. 0,2% delle spese finali in termini di cassa);

M/P	Art.	FONDI DI RISERVA	2016	%	2017	%	2018	%
20.01	2000	Fondo di riserva	57.648,64	0,63	31.270,66	0,36	32.492,83	0,38
20.01	2005	Fondo di riserva di cassa	200.000,00	1,59%	====		====	

La presenza di un fondo di riserva ai minimi di legge è parzialmente compensato dagli accantonamenti per passività potenziali di seguito descritti.

- b) gli **accantonamenti per passività potenziali** risultano allocati nel bilancio 2016-2018 come segue:

M/P	Art.	ACCANTONAMENTI CORRENTI	2016	2017	2018
20.03	2040	Fondo per sinistri e indennizzi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
20.03	2041	Fondo rischi contenzioso	20.000,00	15.000,00	15.000,00
20.03	2043	Fondo passività potenziali	15.000,00	15.000,00	15.000,00
20.03	2030	Fondo rinnovi contrattuali	10.000,00	15.000,00	20.000,00
20.03	2045	Fondo di accantonamento TFM sindaco	2.510,00	1.470,00	1.470,00
20.03	2044	Accantonamento 50% proventi codice della strada	322.640,00	322.640,00	322.640,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI CORRENTI</b>			<b>385.150,00</b>	<b>384.110,00</b>	<b>389.110,00</b>

M/P	Art.	ACCANTONAMENTI PARTE CAPITALE	2016	2017	2018
20.03	2040	Accantonamento fondo per accordi bonari	51.270,00	25.050,00	21.660,00
20.03	2041	Accantonamento per estinzione anticipata mutui	103.000,00	22.436,00	6.000,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI PARTE CAPITALE</b>			<b>154.270,00</b>	<b>57.486,00</b>	<b>27.660,00</b>

- c) il **Fondo crediti di dubbia esigibilità**: secondo il principio contabile all. 4/2, punto n. 3.3 e l'esempio n. 5, il FCDE è stato quantificato assumendo come, nel 2015, il seguente livello di analisi:
- per il Titolo I, i capitoli di entrata ;
  - per il Titolo III, le tipologie (30.100 e 30.200).

Sul Titolo IV non si prevede l'accantonamento al FCDE in quanto non vi sono entrate a rischio di esigibilità, come precisato nella tabella che segue.

Le entrate per le quali è stato calcolato l'accantonamento al FCDE sono le seguenti:

Descrizione entrata	Livello di analisi	Calcolo FCDE
Imposte, tasse e proventi assimilati IMU/TASI/IRPEF/TOSAP/PUBBLICITA'/ AFFISSIONI, ecc.  <b>TARI ORDINARIA</b> <b>TARES/TARI RECUPERO EVASIONE</b> <b>IMU RECUPERO EVASIONE</b> <b>ICI RECUPERO EVASIONE</b> <b>TARSU RECUPERO EVASIONE</b> <b>ICP RECUPERO EVASIONE</b>	capitolo	NO, in quanto vengono accertate secondo criteri di cassa.  <b>SI (metodo A)</b> <b>SI (metodo A)</b> <b>SI (metodo A)</b> <b>SI (metodo A)</b> <b>SI (metodo A)</b> <b>SI (metodo A)</b> Per queste entrate è stato effettuato un calcolo cumulativo
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	Tip. 10.301	NO, in quanto comprende solo il Fondo di solidarietà che in base ai principi contabili non necessita l'accantonamento
<b><i>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i></b>	Tip. 30.100	<b>SI (metodo A)</b>
<b><i>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i></b>	Tip. 30.200	<b>SI (metodo A)</b>
Interessi attivi	Tip. 30.300	NO in quanto si usa prevalentemente un criterio di cassa
Altre entrate da redditi da capitale	Tip. 30.400	NO in quanto si usa prevalentemente un criterio di cassa
Rimborsi ed altre entrate correnti	Tip. 30.500	NO in quanto si usa prevalentemente un criterio di cassa
Tributi in conto capitale	Tip. 40.100	NO, in quanto i crediti non incassati sono generalmente assistiti da fidejussione
Contributi agli investimenti	Tip. 40.200	NO, in quanto comprende contributi da altre PA
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	Tip. 40.300	NO, in quanto i crediti non incassati sono generalmente assistiti da fidejussione o ipoteca
Altre entrate in conto capitale	Tip. 40.400	NO, in quanto i crediti non incassati sono generalmente assistiti da fidejussione

In ossequio a quanto previsto dai principi contabili, tenuto conto che questo ente, avendo aderito alla sperimentazione nel 2014, si trova al terzo anno di applicazione dell'armonizzazione, ha utilizzato i seguenti dati:

- per i primi tre esercizi del quinquennio, gli incassi in c/competenza + gli incassi in c/residui;
- per gli ultimi due esercizi del quinquennio, gli incassi in c/competenza + gli incassi a residuo dell'es. n+1 intervenuti sugli accertamenti dell'es. n..

A tal fine sono stati assunti gli esercizi del quinquennio 2010-2014 in quanto gli incassi a residuo del 2015 sugli accertamenti dell'esercizio 2014 sono definitivi. Il metodo di calcolo utilizzato è il metodo A, considerando la media semplice del totale riscossioni e accertamenti.

Nei prospetti allegati dal n. 1 al n. 4 sono riportati i calcoli degli accantonamenti a FCDE mentre il riepilogo complessivo è riportato nella pagina seguente. A tal fine si precisa che:

- per la TARI è stato accantonato a FCDE un importo superiore a quanto previsto dai principi contabili;
- per i proventi del recupero evasione, ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 1, comma 509, della legge n. 190/2014 di accantonare nel bilancio di previsione un importo ridotto, rispettivamente, al 55% per il 2016 al 70% per il 2017 e al 85% per il 2018;
- per la tipologia 30.100 e 30.200 si è accantonato un importo pari a quanto desunto dal calcolo effettuato secondo i principi contabili.

Si osserva che l'ammontare dell'accantonamento al FCDE, pur risultando congruo in relazione ai principi contabili, è sicuramente inferiore a quanto accantonato nel bilancio di previsione 2015. La riduzione si è resa necessaria per esigenze di "quadratura" del bilancio di previsione, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali introdotto dalla legge di stabilità 2016 (ricordiamo che l'ente lo scorso anno aveva previsto l'incremento della TASI sul 2016 e 2017). Il peso del FCDE sarà rilevante per i bilanci futuri, in quanto per altri due/tre anni si registrerà un andamento crescente del volume dei residui attivi, con conseguente e decisivo incremento della % di accantonamento a FCDE. A tutela degli equilibri di bilancio sarà quindi necessario monitorare attentamente l'andamento delle riscossioni in c/competenza ed in c/residui, destinando a FCDE le eventuali risorse aggiuntive che si dovessero registrare. A tale proposito si prevede un adeguato accantonamento a FCDE nel risultato presunto di amministrazione 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018	
----------------------------------	--

*Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2016*

[illegible]

	Rif. al bilancio	Rif. al bilancio	Previsione di	Metodo	% di	Importo FCDE	% di	Importo
--	------------------	------------------	---------------	--------	------	--------------	------	---------

[illegible]

	Rif. al bilancio	Rif. al bilancio	Provisione di	Metodo	% di	Importo FCDE	% di	Importo
--	------------------	------------------	---------------	--------	------	--------------	------	---------

[illegible]

#### d) Le spese soggette a limiti: gli incarichi di collaborazione

##### La legge n. 244/2007

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della legge n. 244/2007, modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. La Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la Delibera n. 6/08, precisa che *"il limite massimo di spesa deve essere fissato discrezionalmente dall'Ente con particolare riguardo alla spesa per il personale, attraverso una previsione annuale.."*

Più puntualmente la funzione Pubblica, con la Circolare n. 2/08, ha precisato che *"...per l'individuazione del limite massimo della spesa annua per gli incarichi e le consulenze occorrerà riferirsi, uniformando i bilanci di previsione alla spesa registrata in un anno base, ad esempio stabilendo un tetto ricavabile dall'attuazione dei principi in materia di riduzione della spesa per il personale, oppure stabilendo una percentuale in riferimento alla spesa per servizi e per collaborazioni sostenuta in un dato periodo annuale, in modo da porre dei limiti certi alla discrezionalità dell'Ente di ricorrere alle collaborazioni ed evitare futuri incrementi delle relative spese. Il limite così determinato si applicherà a tutte le forme di collaborazione e pertanto sia alle collaborazioni coordinate e continuative sia alle collaborazioni occasionali..."*

##### Il decreto Legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014)

Più recentemente l'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, conv. in legge n. 89/2014, ha imposto obiettivi di contenimento della spesa pubblica relativi alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per co.co.co., prevedendo dal 2014 limiti parametrati all'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'amministrazione conferente, desunta dal conto annuale del personale dell'anno 2012. Tali limiti sono i seguenti:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

##### Determinazione dei limiti di spesa

Richiamata la suddetta normativa, l'Ente intende fissare il limite di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione genericamente intesi nella misura del **10%** rispetto alla spesa di personale risultante dal Conto annuale del personale anno 2012 inviato alla RSG, pari a **€ 2.020.267,00**. Pertanto **il limite di spesa per in conferimento degli incarichi esterni per il triennio 2016-2018 risulta pari a € 202.027,00**, come risulta dal seguente calcolo:

Spesa di personale anno 2012 risultante dal Conto annuale del personale € 2.020.267,00

– Limite di spesa 2016-2018 (10%)

€ 202.026,00

Vengono **esclusi** dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008*).

In conclusione, tenuto conto anche dei limiti previsti dal D.L. n. 66/2014 per il conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza e per gli incarichi di collaborazione, i limiti risultano essere i seguenti<sup>2</sup>:

<sup>2</sup> La Ragioneria Generale dello Stato, ai fini della rilevazione dei costi del pubblico impiego, distingue tre tipologie di incarichi (circ. n. 15/2014):

1. **collaborazioni coordinate e continuative**;
2. **incarichi libero professionali, di studio, ricerca e consulenza**: Tali incarichi non devono implicare uno svolgimento di attività continuativa, devono essere cioè specifici e temporanei. Gli stessi sono generalmente remunerati dietro presentazione di regolare fattura, nel caso di soggetto con partita IVA, ovvero dietro presentazione di ricevuta fiscale soggetta a ritenuta d'acconto. In particolare, negli incarichi libero professionali rientrano anche le prestazioni occasionali aventi ad oggetto attività svolte da soggetti specializzati nel campo dell'arte, dello spettacolo o di mestieri artigianali.
3. **Le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge**. Rientrano in questa tipologia:
  - gli incarichi conferiti ai sensi della ex legge quadro sui lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 compresi quelli concessi a società di professionisti (ex art. 17, comma 6)
  - gli incarichi conferiti ai sensi dell'art.9 legge 150/2000(Uffici stampa delle Pubbliche amministrazioni);
  - gli incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;
  - gli incarichi conferiti ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
  - qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa. Tali incarichi possono essere conferiti qualora le istituzioni non dispongano di professionalità adeguate nel proprio organico e tale carenza non sia altrimenti risolvibile con strumenti flessibili di gestione delle risorse umane.

Tipologia di incarico	Limite 2016	%	Limite 2017	%	Limite 2018	%
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	€ 84.851,00	4,2%	€ 84.851,00	4,2%	€ 84.851,00	4,2%
Co.co.co.	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
Altre tipologie di incarichi professionali	€ 117.175,00	5,8%	€ 117.175,00	5,8%	€ 117.175,00	5,8%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 202.026,00</b>	<b>10%</b>	<b>€ 202.026,00</b>	<b>10%</b>	<b>€ 202.026,00</b>	<b>10%</b>

Restano fermi, per gli incarichi di studio, ricerca e consulenza i limiti previsti dal DL 78/2010.

## COERENZA SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE 2016-2018 CON I LIMITI

### 1) INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA

Codice	Descrizione	Importo 2016	Importo 2017	Importo 2018
10610355-500	EDILIZIA PRIVATA - Incarichi di studio ricerca e consulenza	€ 8.600,00	€ 5.600,00	€ 5.600,00
11110355-500	SERVIZIO LEGALE – Incarichi di studio ricerca e consulenza	€ 3.283,02	€ 3.283,02	€ 0,00
80100355-505	URBANISTICA - Esperti per commissioni	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 0,00
10610395-870	EDILIZIA PRIVATA - Spese per commissioni	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 15.383,02</b>	<b>€ 10.883,02</b>	<b>€ 7.600,00</b>

### 2) COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

Non si prevedono spese per CO.CO.CO nel triennio considerato

### 3) ALTRI INCARICHI PROFESSIONALI

Codice	Escluso	Descrizione	Importo 2016	Importo 2017	Importo 2018
10300315-235	SI	GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA –Compensi organi di revisione e controllo	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00
10100315-235		ORGANI ISTITUZIONALI – Compensi organi di revisione e controllo	€ 5.710,00	€ 5.710,00	€ 5.710,00
11000330-310		RISORSE UMANE – Servizi per formazione ed addestramento obbligatori del personale	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
11000330-311		RISORSE UMANE – Formazione sicurezza sul lavoro	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 0,00
11000330-315		RISORSE UMANE – Servizi per formazione ed addestramento non obbligatori del personale	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
11110360-520		SERVIZIO LEGALE – Patrocinio legale e rappresentanza in giudizio	€ 56.716,98	€ 11.716,98	€ 30.000,00
10610360-525		EDILIZIA PRIVATA – Perizie, collaudi, rilievi, indagini	€ 17.000,00	€ 14.000,00	€ 1.500,00
90800360-525		QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO - Perizie, collaudi, rilievi, indagini	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
10600360-525		LAVORI PUBBLICI - Perizie, collaudi, rilievi, indagini	€ 2.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
40200360-525		SCUOLA ELEMENTARE - Perizie, collaudi, rilievi, indagini	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00
40100360-525		SCUOLA MATERNA - Perizie, collaudi, rilievi, indagini	€ 5.050,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 105.193,96</b>	<b>€ 52.710,00</b>	<b>€ 55.210,00</b>

### Riepilogo

Tipologia di incarico	Importo 2016	Importo 2017	Importo 2018
1) Incarichi di studio, ricerca e consulenza	€ 15.383,02	€ 10.883,02	€ 7.600,00
2) Co.co.co.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Altre tipologie di incarichi professionali	€ 105.193,96	€ 52.710,00	€ 55.210,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 120.576,98</b>	<b>€ 63.593,02</b>	<b>€ 62.810,00</b>
LIMITE sub 1)	€ 84.851,00	€ 84.851,00	€ 84.851,00
LIMITE sub 2+3)	€ 117.175,00	€ 117.175,00	€ 117.175,00
<b>LIMITE TOTALE</b>	<b>€ 202.026,70</b>	<b>€ 202.026,70</b>	<b>€ 202.026,70</b>

## e) Le spese soggette a limiti: studi, ricerche, consulenze, automezzi, formazione, rappresentanza, ecc.

### Quadro normativo

Le pubbliche amministrazioni e gli enti locali sono soggetti ad un regime limitativo delle spese introdotto dal legislatore con l'obiettivo prioritario del risanamento dei conti pubblici e del rispetto del patto di stabilità interno. Il quadro normativo applicabile si è stratificato nel tempo con la sovrapposizione di diverse norme che vanno coordinate tra di loro.

### il decreto legge n. 78/2010

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): vietate
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14): -50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

### il decreto legge n. 95/2012 e il decreto legge n. 66/2014 sulle autovetture

L'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato integralmente sostituito ad opera dell'articolo 15 del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), sostituendo il vecchio limite di spesa (-50% della spesa 2011) con uno nuovo. Dal 1° maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono sostenere spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di **autovetture** e per l'acquisto di buoni taxi di importo superiore al 30% della spesa 2011. Solo per il primo anno il limite può essere derogato con riferimento ai contratti pluriennali in essere.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Dal 1° gennaio 2014 al 30 aprile 2014	Dal 1° maggio 2014 al 31 dicembre 2014	Dal 1° gennaio 2015
-50% spesa 2011	-70% spesa 2011	-70% spesa 2011

Gli obiettivi di risparmio per i comuni ammontano a €. 1,6 milioni per il 2014 e a €. 2,4 milioni di euro dal 2015.

### la legge n. 228/2012

La legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012) ha ulteriormente rafforzato i limiti di spesa prevedendo (art. 1):

- il **divieto di acquisto di autovetture** (comma 143): il divieto, inizialmente operante per il 2013 e 2014, è stato esteso, da ultimo, **al 2016** ad opera della legge n. 208/2015. Esso non trova applicazione per le autovetture adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia municipale) e ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;
- il limite all'**acquisto di mobili e arredi** (comma 141): la spesa sostenibile per il 2013-2016 è pari al 20% della spesa media sostenuta nel biennio 2010-2011. Il limite non si applica qualora: a) l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (maggiori risparmi certificati dall'organo di revisione); b) per gli acquisti per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza; c) per gli acquisti di mobili e arredi per usi scolastici e servizi per l'infanzia. **L'articolo 10, comma 3, del decreto legge n. 210/2015 (conv. in legge n. 21/2016) ha escluso gli enti locali dal limite per l'acquisto di mobili e arredi per il 2016.**

Dal 2014 è tornata la **possibilità di acquistare immobili**, alla sola condizione che l'acquisto sia dettato da una esigenza indilazionabile attestata e documentata dal RUP, l'Agenzia del demanio esprima il parere di congruità sul valore di acquisto e venga pubblicato sul sito internet il venditore e il prezzo (comma 138).

### il decreto legge n. 101/2013

Con il decreto legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), all'articolo 1, il legislatore è intervenuto a restringere ulteriormente i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture, prevedendo:

- per gli **studi e incarichi di consulenza**: un ulteriore abbattimento del limite già previsto dal d.L. n. 78/2010, limite che per il 2014 e 2015 è fissato, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal d.L. n. 78/2010 (ovvero il 20% della spesa del 2009);



Norma	Misura di contenimento	Validità temporale
Art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006	<p>Obbligo di riduzione della spesa di personale. In caso di sfioramento del tetto scatta il divieto di assunzioni. <b>La Corte dei conti, Sez. Autonomie n. 27/2015, prevede anche l'obbligo di riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti*</b>. Nella spesa sono considerati tutti gli oneri per il personale a tempo indeterminato e determinato, comprese le forme di lavoro flessibile, ad eccezione di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>gli oneri dei rinnovi contrattuali;</li> <li>le spese rimborsate da altre amministrazioni pubbliche;</li> <li>le spese per le categorie protette;</li> <li>gli incentivi di progettazione;</li> <li>la formazione.</li> </ol> <p>Dal 2014 il tetto della spesa di personale è rappresentato dalla spesa media 2011-2013 (comma 557-ter, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, del DL 90/2014)</p>	<p>A regime</p> <p>Dal 2014</p>
Art. 9, commi 2 e ss. gg. del D.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010)	<p>Le norme prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>il blocco degli incrementi dei fondi per le risorse decentrate al livello del 2010;</li> <li>il blocco dei rinnovi contrattuali fino al 2017, con diritto alla sola corresponsione dell'IVC. Sul punto si rammenta che la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 178/2015 ha dichiarato illegittimo il blocco dei rinnovi contrattuali dei dipendenti pubblici disposto dal D.L. 78/2010, senza effetto retroattivo. La legge di stabilità 2016 dovrà pertanto farsi carico di stanziare le risorse per finanziare il rinnovo dei contratti dei pubblici dipendenti.</li> <li>il tetto alla retribuzione individuale, che non può superare quella in godimento nel 2010.</li> </ul>	<p>2011-2014</p> <p>2011-2015</p> <p>2011-2014</p>
Art. 9, comma 28, DL 78/2010 (L. n. 122/2010)	Tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro, in misura pari al 50% del 2009 (ovvero alla media 2007-2009). Il tetto di spesa viene innalzato a quanto speso complessivamente nel 2009, a condizione che sia rispettato il limite complessivo della spesa di personale di cui al comma 557 della legge n. 296/2006.	A regime
Art. 3, comma 5, DL 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014)	<p>Possibilità di assumere (turn-over) secondo i seguenti limiti di risorse corrispondenti al personale cessato nell'esercizio precedente:</p> <p>ANNI 2014-2015: 60% spesa cessati</p> <p>ANNI 2016-2017: 80% spesa cessati</p>	Dal 25 giugno 2014 al 31 dicembre 2015



	<p>DAL 2018: 100% spesa cessati</p> <p>A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni. Il DL 78/2015 (art. 3, comma 5) ha previsto la possibilità di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.</p> <p>Abrogato l'articolo 76, comma 5, del decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008), che poneva il limite di incidenza delle spese di personale sulle spese correnti in misura pari al 50%, pena il divieto totale di assunzioni e poneva limiti al turn-over nella misura del 40% della spesa dei cessati.</p>																					
Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	<p>Al fine di favorire l'assorbimento del personale delle province, la legge n. 190/2014 (co. 424) disciplinare il regime assunzionale di regioni ed enti locali nel 2015-2016, prevedendo che le risorse disponibili a legislazione vigente per le assunzioni a tempo indeterminato siano destinate, nell'ordine:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) all'immissione in ruolo dei vincitori di concorsi pubblici collocati nelle proprie graduatorie;</li><li>b) all'assunzione tramite mobilità dei dipendenti delle province in esubero.</li></ul> <p>Per favorire il processo di riallocazione del personale delle province si:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ "amplia" la capacità assunzionale degli enti portandola – nel 2015 e 2016 – al 100% delle cessazioni intervenute nell'anno precedente;</li><li>▪ esclude la spesa relativa al personale delle province in soprannumero dal computo della spesa di personale rilevante ai fini del rispetto dei limiti previsti dalla legge n. 296/2006.</li></ul>	2015-2016																				
Legge n. 208/2015	<p>Congela la dotazione organica dirigenziale delle pubbliche amministrazioni al 15/10/2015, con obbligo di rideterminarla al fine di conseguire risparmi di spesa, eliminando la duplicazione di posti e di figure dirigenziali.</p> <p>Modifica le capacità assunzionali degli enti locali, riducendola ordinariamente al 25% della spesa dei cessati dell'anno precedente, salvo casi particolari di seguito riepilogati:</p> <p><b>Limiti capacità assunzionali 2016-2018</b></p> <table><tr><th>Anni</th><th>Limiti ordinari</th><th>Incremento per assorb. personale province</th><th>Limiti enti virtuosi</th><th>Comuni istituiti a seguito di fusione</th></tr><tr><td>2016</td><td>25%</td><td>80%</td><td>100%</td><td>100%</td></tr><tr><td>2017</td><td>25%</td><td>80%</td><td>disapplicata</td><td>100%</td></tr><tr><td>2018</td><td>25%</td><td>100%</td><td>disapplicata</td><td>100%</td></tr></table>	Anni	Limiti ordinari	Incremento per assorb. personale province	Limiti enti virtuosi	Comuni istituiti a seguito di fusione	2016	25%	80%	100%	100%	2017	25%	80%	disapplicata	100%	2018	25%	100%	disapplicata	100%	Dal 2016
	Anni	Limiti ordinari	Incremento per assorb. personale province	Limiti enti virtuosi	Comuni istituiti a seguito di fusione																	
	2016	25%	80%	100%	100%																	
	2017	25%	80%	disapplicata	100%																	
	2018	25%	100%	disapplicata	100%																	
			2016-2018																			
	<p>Nelle more dei riordino della dirigenza pubblica, viene reintrodotta il limite alle risorse decentrate delle pubbliche amministrazioni, che dal 2016 non possono superare l'ammontare del 2015, salva la riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio.</p>	Dal 2016																				
	<p>Per gli enti locali che fino al 2015 non erano soggetti al patto di stabilità interno viene confermata la disciplina delle spese di personale contenuta nel comma 562 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006.</p>	Dal 2016																				

Il Comune di Coriano, in relazione al suddetto quadro normativo, presenta il seguente andamento nel triennio 2016-2018:

- il limite complessivo di cui al comma 557 in valori assoluti viene abbondantemente rispettato;
- il limite dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti invece risulta superato;
- il limite per il ricorso alle forme di lavoro flessibile risulta rispettato;

come risulta dai prospetti seguenti:

**Limite assoluto spese di personale medie 2011-2013:**

VOCI A SOMMARE	prev. 2016	prev. 2017	prev. 2018
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE</b>	<b>€ 2.053.630,40</b>	<b>€ 1.991.930,00</b>	<b>€ 1.870.448,00</b>
Totale macroaggregato 1	€ 1.866.192,99	€ 1.825.519,00	€ 1.710.581,00
Totale macroaggregato 2	€ 113.554,41	€ 108.411,00	€ 101.867,00
Totale macroaggregato 3	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Totale macroaggregato 4	€ 41.000,00	€ 41.000,00	€ 41.000,00
Totale macroaggregato 9	€ 30.883,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
<b>TOTALE SPESE ESCLUSE</b>	<b>€ 79.258,43</b>	<b>€ 75.279,00</b>	<b>€ 75.279,00</b>
	<b>1.974.371,97</b>	<b>1.916.651,00</b>	<b>1.795.169,00</b>
<b>Rispetto del tetto con limite di € 2.158.089,86</b>	€ 183.717,89	€ 241.438,86	€ 362.920,86

**Limite incidenza spese di personale su spese correnti 2011-2013:**

RIDUZIONE DELL'INCIDENZA DELLA SPESA DI PERSONALE RISPETTO AL COMPLESSO DELLE SPESE CORRENTI comma 557 lett.a) Legge 296/2006 (rif. Corte dei conti Autonomie delibera n. 27/2015)					art. 1,
DESCRIZIONE	2011	2012	2013	consuntivo 2015	prev.2016
SPESE DI PERSONALE	2.201.372,30	2.188.144,69	2.064.128,36	1.946.359,68	2.012.630,40
Spesa personale ASL	44.062,00	44.062,00	44.315,00	40.738,61	41.000,00
TOTALE SPESA PERSONALE	2.245.434,30	2.232.206,69	2.108.443,36	1.987.098,29	2.053.630,40
SPESE ECLUSE	-	42.851,23	68.963,53	47.060,23	79.258,43
SPESA ASSOGGETTATA AL LIMITE	2.245.434,30	2.189.355,46	2.039.479,83	1.940.038,06	1.974.371,97
<p><b>CALCOLO DEL LIMITE</b></p> <p>2.195.361,45</p>					
SPESA PERSONALE PARTECIPATE (b)					
TOTALE SPESA PERSONALE (a) + (b) = (c)	2.245.434,30	2.232.206,69	2.108.443,36	1.987.098,29	2.053.630,40
SPESA CORRENTE (d)	8.523.567,51	9.929.407,63	8.638.681,50	7.870.276,45	7.986.342,77
INCIDENZA SPESA PERSONALE SU SPESA CORRENTE (c) / (d)	26,34	22,48	24,41	25,25	25,71
INCIDENZA MEDIA SUL TRIENNIO 2011-2013	24,41				
DEBITI FUORI BILANCIO (e)	- 238.894,03	- 2.129.617,83	- 938.071,38	- 86.438,66	
SPESA CORRENTE AL NETTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO (f)	8.284.673,48	7.799.789,80	7.700.610,12	7.783.837,79	7.986.342,77
NUOVA INCIDENZA SPESA PERSONALE SU SPESA CORRENTE SENZA DEBITI FUORI BILANCIO (c)/(f)	27,10	28,62	27,38	25,53	25,71
INCIDENZA MEDIA SUL TRIENNIO 2011-2013	27,70				

**LEGENDA:**

- spesa corrente 2015 pari all'impegnato da dati di preconsuntivo
- spesa corrente 2016 pari alle previsioni di bilancio al netto dei fondi e accantonamenti
- spesa di personale 2015 e 2016 al netto del FPV

### Limite per il ricorso a forme flessibili di lavoro

<b>LIMITE DI SPESA PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E FORME FLESSIBILI DI LAVORO</b> (art. 5, comma 28, decreto legge 30 maggio 2010, n. 78, conv. in Legge n. 122/2010)						
<b>SPESA SOSTENUTA PER L'ANNO 2009</b>						
<b>TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI LAVORO</b>	<b>periodo</b>	<b>competenze</b>	<b>oneri</b>	<b>totale</b>	<b>interventi</b>	<b>impegnato</b>
<b>TEMPO DETERMINATO</b>						
D.M.	dal 01/01 al 29/06	10.314,52	4.241,55	14.556,07	101200	14.556,07
F.C.	tutto l'anno	21.805,25	9.584,24	31.389,49	10122	31.389,49
F.C.	dal 12/01 al 31/12	20.652,60	9.264,25	29.916,85	10127	29.916,85
V.F.	dal 12/01 al 31/12	20.652,60	9.267,66	29.920,26	10127	29.920,26
L.P.M.C.	dal 03/02 al 30/04	4.940,86	1.978,12	6.918,98	10130	6.918,98
				112.701,65		112.701,65
<b>CO.CO.CO</b>						
C.M.	fino 22/10/2009	15.673,00	3.991,88	19.664,88	101105	23.974,40
L.M.	da 01/04	17.374,50	4.141,71	21.516,21	101150	23.750,00
				41.081,09		47.754,40
<b>TETTO SPESA DI PERSONALE A T.D. E LAVORO FLESSIBILE ANNO 2009</b>						<b>180.456,05</b>

## ASSUNZIONI ANNO 2016

Contratti di lavoro a tempo determinato/lavoro flessibile	periodo	competenze	gesti	totale	capitoli
N.1 Istruttore amministrativo - staff del Sindaco t.pieno, cat. C	gen-dic 2016	21.358,00	6.555,00	29.913,00	10100100012
N.1 Funzionario Tecnico - cat. D3, tempo pieno art.110 d.lgs 267/2006	gen-dic 2016	32.783,00	14.572,00	47.355,00	100010012+100010013+100010014+100010015+100010016+100010017
N.1 Istruttore contabile - cat. C - tempo pieno (comando)	feb-dic 2016	19.577,00	7.520,00	27.097,00	1000100010
N.1 Istruttore direttivo amministrativo - t.pariale 50%, cat. D (comando)	gen-giu 2016	5.909,00	2.593,00	8.502,00	4003000175+4003000176+4003000177+501000001750+501000001751+501000001752+501000001753+501000001754+501000001755+501000001756+501000001757+501000001758+501000001759+501000001760+501000001761+501000001762+501000001763+501000001764+501000001765+501000001766+501000001767+501000001768+501000001769+501000001770+501000001771+501000001772+501000001773+501000001774+501000001775+501000001776+501000001777+501000001778+501000001779+501000001780+501000001781+501000001782+501000001783+501000001784+501000001785+501000001786+501000001787+501000001788+501000001789+501000001790+501000001791+501000001792+501000001793+501000001794+501000001795+501000001796+501000001797+501000001798+501000001799+501000001800+501000001801+501000001802+501000001803+501000001804+501000001805+501000001806+501000001807+501000001808+501000001809+501000001810+501000001811+501000001812+501000001813+501000001814+501000001815+501000001816+501000001817+501000001818+501000001819+501000001820+501000001821+501000001822+501000001823+501000001824+501000001825+501000001826+501000001827+501000001828+501000001829+501000001830+501000001831+501000001832+501000001833+501000001834+501000001835+501000001836+501000001837+501000001838+501000001839+501000001840+501000001841+501000001842+501000001843+501000001844+501000001845+501000001846+501000001847+501000001848+501000001849+501000001850+501000001851+501000001852+501000001853+501000001854+501000001855+501000001856+501000001857+501000001858+501000001859+501000001860+501000001861+501000001862+501000001863+501000001864+501000001865+501000001866+501000001867+501000001868+501000001869+501000001870+501000001871+501000001872+501000001873+501000001874+501000001875+501000001876+501000001877+501000001878+501000001879+501000001880+501000001881+501000001882+501000001883+501000001884+501000001885+501000001886+501000001887+501000001888+501000001889+501000001890+501000001891+501000001892+501000001893+501000001894+501000001895+501000001896+501000001897+501000001898+501000001899+501000001900+501000001901+501000001902+501000001903+501000001904+501000001905+501000001906+501000001907+501000001908+501000001909+501000001910+501000001911+501000001912+501000001913+501000001914+501000001915+501000001916+501000001917+501000001918+501000001919+501000001920+501000001921+501000001922+501000001923+501000001924+501000001925+501000001926+501000001927+501000001928+501000001929+501000001930+501000001931+501000001932+501000001933+501000001934+501000001935+501000001936+501000001937+501000001938+501000001939+501000001940+501000001941+501000001942+501000001943+501000001944+501000001945+501000001946+501000001947+501000001948+501000001949+501000001950+501000001951+501000001952+501000001953+501000001954+501000001955+501000001956+501000001957+501000001958+501000001959+501000001960+501000001961+501000001962+501000001963+501000001964+501000001965+501000001966+501000001967+501000001968+501000001969+501000001970+501000001971+501000001972+501000001973+501000001974+501000001975+501000001976+501000001977+501000001978+501000001979+501000001980+501000001981+501000001982+501000001983+501000001984+501000001985+501000001986+501000001987+501000001988+501000001989+501000001990+501000001991+501000001992+501000001993+501000001994+501000001995+501000001996+501000001997+501000001998+501000001999+501000002000+501000002001+501000002002+501000002003+501000002004+501000002005+501000002006+501000002007+501000002008+501000002009+501000002010+501000002011+501000002012+501000002013+501000002014+501000002015+501000002016+501000002017+501000002018+501000002019+501000002020+501000002021+50100000

## ASSUNZIONI ANNO 2017

Contratti di lavoro a tempo determinato/lavoro flessibile	periodo	competenze	anni	totale	capitoli
N.1 Istitutore amministrativo - staff del Sindaco pieno, cat. C	gen-giu 2017	10.673,00	4.275,00	14.948,00	10100100012
N.1 Funzionario Tecnico - cat. D3, tempo pieno art.112 d.lgs 267/2006	gen-giu 2017	16.381,00	7.257,00	23.638,00	100010011 - 100010001 - 100010002 - 10100100013
N.1 Istitutore contabile - ufficio liquidazioni, cat. C - tempo pieno	gen-giu 2017	10.673,00	4.100,00	14.773,00	10100100013
<b>TOTALE SPESA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E ALTRE FORME LAVORO FLESSIBILE</b>				<b>14.773,00</b>	
<b>MARGINE DI RISPETTO DELLA SPESA DEL 2008</b>				<b>145.683,05</b>	

## ASSINZICALI ANNO 2018

NON SI PREVEDONO ASSUNZIONI

## 2. Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione 2016-2018 sono previste le seguenti entrate correnti aventi natura non ricorrente. Si omette l'analisi delle entrate non ricorrenti di parte capitale, in quanto le stesse sono finalizzate esclusivamente al finanziamento di spese non ricorrenti di natura capitale.

Tipol.	Cap.	Descrizione entrata	2016	2017	2018
10.101	60	ICI recupero evasione	300.000,00	0,00	0,00
10.101		Imposta comunale sulla pubblicità recupero evasione	50.000,00	30.000,00	30.000,00
10.101	70	IMU recupero evasione	50.000,00	270.000,00	250.000,00
10.101	95	TARES-quota rifiuti/TARI recupero evasione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
10.101	127	TARSU recupero evasione	200.000,00	0,00	0,00
30.100	404	Proventi concessioni cimiteriali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
30.200	450	Proventi sanzioni Codice della Strada – Art. 142	800.000,00	800.000,00	800.000,00
30.200	451	Proventi sanzioni Codice della Strada – Art. 208	500.000,00	500.000,00	500.000,00
30.200	452	Proventi sanzioni Codice della Strada – Rimborso spese	200.000,00	200.000,00	200.000,00
30.200	453	Proventi sanzioni per violazioni di leggi e regolamenti a carico delle famiglie	20.000,00	11.000,00	11.000,00
30.200	454	Proventi sanzioni per violazioni di leggi e regolamenti Servizio P.M.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
30.200	455	Proventi sanzioni per violazioni di leggi e regolamenti Servizio Edilizia Privata	9.000,00	9.000,00	9.000,00
40.400	1160	Proventi oneri concessori	50.000,00	50.000,00	===
<b>TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI TITOLI 1-2-3</b>			<b>2.241.000</b>	<b>1.935.000</b>	<b>1.865.000</b>

le spese correlate aventi natura non ricorrente sono le seguenti:

M/P	Art.	Tit.	Descrizione entrata	2016	2017	2018
20.02	2020	I	FCDE su proventi sanzioni	296.718	294.977	294.977
20.02	2020	I	FCDE su proventi recupero evasione	75.531	50.354	57.439
01.04	795	I	Compenso attività per recupero evasione	112.025	8.000	8.000
01.07	850	I	Spese per consultazioni elettorali	=====	10.000	=====
01.07	135	I	Acquisto di beni per consultazioni elettorali	=====	2.500	=====
01.07	31	I	Straordinario elettorale	=====	11.300	=====
01.07	50	I	Contributi straordinario elettorale	=====	2.700	=====
01.07	63	I	IRAP straordinario elettorale	=====	961	=====
03.01	21	I	Contributi previdenza complementare	8.580	8.580	8.580
03.01	2130	I	Oneri da contenzioso	500	500	500
03.01	800	I	Spese per servizi finanziari	1.650	1.650	1.650
03.01	300	I	Compensi servizio di riscossione	3.100	3.100	3.100
03.01	1820	I	Spese per rimborsi	1.000	1.000	1.000
03.01	760	I	Servizio gestione verbali	180.000	180.000	180.000
03.01	415	I	Manutenzione autovelox	7.500	7.500	7.500
03.01	340	I	Accesso a banche dati	8.000	8.000	8.000
03.01	420	I	Manutenzione strade (finanziati da CdS)	130.000	130.000	130.000
03.01	435	I	Manutenzione segnaletica (finanziati da CdS)	50.000	50.000	50.000
20.03	2044	I	Accantonamento 50% proventi codice della strada	322.640	322.640	322.640
12.09	1821	I	Retrocessione loculi cimiteriali	3.000	3.000	3.000
Vari	425	I	Manutenzione edifici (finanziati da OO.UU)	50.000	50.000	===
Vari	Vari	II	Spese in c/capitale finanziate da CdS+CC.CC.	119.000	119.000	119.000
<b>TOTALE SPESE NON RICORRENTI FINANZIATE DA ENTRATE NON RICORRENTI</b>				<b>1.369.244</b>	<b>1.265.762</b>	<b>1.195.386</b>

<b>SBILANCIO (ENTRATE &gt; SPESE)</b>	<b>871.756</b>	<b>669.238</b>	<b>669.614</b>
<b>% SU ENTRATE CORRENTI</b>	<b>8,78</b>	<b>7,10</b>	<b>7,11</b>
<b>% SU SPESE CORRENTI</b>	<b>9,48</b>	<b>7,80</b>	<b>7,86</b>

Lo sbilancio tra entrate non ricorrenti e spese non ricorrenti risulta molto alta nel 2016 (870.000 circa), per effetto delle maggiori previsioni dei proventi del recupero evasione e si riduce nel 2017-2018 a circa 670.000. Tale situazione rappresenta una criticità del bilancio che deve essere attentamente monitorata al fine di non compromettere gli equilibri futuri.



## 2. Determinazione del risultato presunto di amministrazione ed elenco analitico delle quote vincolate e accantonate e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 21/05/2015, ed ammonta ad €. 3.105.175,97. Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2015 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2015 ammonta a €. 4.724.473,34, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.



COMUNE DI CORIANO PROVINCIA DI RIMINI

### TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015:</b>		
+	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015</b>	<b>3.105.175,97</b>
+	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015</b>	<b>674.365,67</b>
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	12.401.411,28
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	11.517.647,67
-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-46.700,26
+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	33.450,05
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2016</b>	<b>4.743.455,56</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	-53.402,08
+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	97.872,72
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2015	170.257,02
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015</b>	<b>4.724.473,34</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015 :</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.778.307,04
	Fondo accantonamento TFM sindaco	7.273,72
	Fondo indennizzi franchigie sinistri	46.940,00
	Fondo rischi contenzioso	103.012,19
	Accantonamento 50% quota proventi CdS autovelox Stato	822.367,80
	Fondo passività potenziali	88.265,50
	Accantonamento per indennità rifiuti speciali altri comuni	135.000,00
	Altri accantonamenti	17.666,80
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>3.998.833,05</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	21.389,84
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	94.764,44
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	39.000,00
	Altri vincoli da specificare	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>155.154,28</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
		570.486,01
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>570.486,01</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 (5)</b>		
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015 (6) :</b>		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	94.764,44
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	39.000,00
	Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di</b>	<b>133.764,44</b>

**Composizione risultato presunto di amministrazione al 31/12/2015**

ND	DESCRIZIONE	Importi al 31/12/2014	Riduzioni	incrementi	importi al 31/12/2015
<b>A</b>	<b>Fondi accantonati</b>	<b>€ 2.157.415,27</b>	<b>-€ 81.942,29</b>	<b>€ 2.376.281,88</b>	<b>€ 3.998.833,05</b>
A.1	Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 1.899.578,39		€ 878.768,25	€ 2.778.307,04
A.2	Fondo accantonamento TFM sindaco	€ 4.763,72		€ 2.510,00	€ 7.273,72
A.3	Fondo perdite crediti convenzione asilo nido IPAB Ceccarini	€ 2.930,00			€ 2.930,00
A.4	Fondo indennizzi franchigie sinistri	€ 35.625,00	€ 3.685,00	€ 15.000,00	<b>€46.940,00</b>
A.5	Fondo per obbligazioni contrattuali condizionate	€ 610,00			€ 610,00
A.6	Fondo accantonamento proventi alienazioni (10% art. 1080)	€ 1.871,45		€ 4.405,97	€ 6.277,42
A.7	Fondo per passività potenziali (utenze)	€ 15.662,22	€ 15.622,22		€ 40,00
A.8	Fondo per passività potenziali (utenze energia elettrica )	€ 2.690,53	€ 2.690,53		€ -
A.9	Fondo per passività potenziali (quote inesigibili concessionario)	€ 30.000,00		€ 10.000,00	€ 40.000,00
A.10	Fondo per passività potenziali (Car-tech: parte capitale)	€ 6.781,52	€ 6.781,52		€ -
	Fondo per passività (Trasferimenti a comune riccione per gestione				
A.11	CDS)	€ 4.624,75	€ 4.624,75	€ 3.638,37	<b>€ 3.638,37</b>
A.12	Fondo per passività (contributo costruzione impianti - AMIR)	€ 48.265,50			€ 48.265,50
A.13	Fondo rischi contenzioso (arredi bar)	€ 48.012,19			€ 48.012,19
A.14	Fondo rischi contenzioso (generale): quota corrente	€ 50.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 55.000,00
A.15	Trasferimento istituti religiosi quota proventi oneri concessori	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 2.171,01	€ 2.171,01
A.16	Incentivi ICI - art. 59 D.Lgs. n. 446/1997	€ 2.000,00			€ 2.000,00
A.17	Indennità disagio ambientale speciali da trasferire ai comuni (art. 288)			€ 135.000,00	€ 135.000,00
A.18	Accantonamento per devoluzione Stato 50% proventi autovelox			€ 822.367,80	€ 822.367,80
<b>B</b>	<b>Fondi vincolati</b>	<b>€ 374.382,51</b>	<b>€ 266.219,80</b>	<b>€ 46.991,57</b>	<b>€ 155.154,28</b>
B.1	Proventi sanzioni CDS	€ 259.933,53	€ 259.933,53		€ -
B.2	Sanzioni in materia edilizia-paesaggistica - D.Lgs. n. 42/2009	€ -			€ -
B.3	Proventi condono edilizio	€ 21.389,84			€ 21.389,84
B.4	Mutui	€ 86.772,87		€ 7.991,57	<b>€ 94.764,44</b>
B.5	Restituzione Regione ER contributo elezioni nov 2014	€ 3.786,27	€ 3.786,27		€ -
B.6	Restituzione prov. contr. piano bibliotecario	€ 2.500,00	€ 2.500,00		€ -
B.7	disagio ambientale rifiuti speciali (rif delibera GC n. 181 /2015)			€ 39.000,00	<b>€ 39.000,00</b>
<b>C</b>	<b>Fondi destinati ad investimenti</b>	<b>€ 63.069,92</b>	<b>€ 40.066,47</b>	<b>€ 547.482,56</b>	<b>€ 570.486,01</b>
<b>D</b>	<b>Fondi liberi</b>	<b>€ 510.308,27</b>	<b>€ 131.023,40</b>		<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>€ 3.105.175,97</b>			<b>€ 4.724.473,34</b>

In particolare nella composizione del risultato di amministrazione presunto 2015 si è tenuto conto della quota da attribuire allo Stato sui proventi derivanti da autovelox nel triennio 2013-2015 per il quale il comune non aveva previsto tale obbligo sull'assunto che la strada fosse in concessione all'ANAS e come tale esonerata dalla devoluzione del 50% dei proventi accertati all'ente proprietario. Da verifiche svolte sebbene la strada risulti in concessione il tratto ove è ubicato l'autovelox appartiene ad un centro abitato di popolazione inferiore a 10.000 abitanti qualificato come strada statale. In attesa di approfondimenti con l'ANAS in via prudenziale si sono accantonate le risorse necessari a trasferire allo Stato il 50% dei proventi incassati a decorrere dal 1° gennaio 2013. La restante quota dei proventi accertati e non incassati viene integralmente accantonata a FCDE.

Descrizione	2013	2014	2015	TOTALE
Incassi proventi sanzioni CdS art. 142	€. 498.790,28	€. 596.133,42	€. 549.812,20	€ 1.644.735,66
Quota 50%	€ 249.395,14	€ 298.066,71	€ 274.906,10	<b>€ 822.367,80</b>

Per quanto riguarda, invece, l'accantonamento al FCDE, l'importo di €. 2.778.307,04 copre l'88% circa dei residui attivi, di cui il 100% dei proventi delle sanzioni al CdS derivanti da autovelox.

Le quote che si prevedono di applicare al bilancio di previsione 2016 per un totale di €. 147.402,61 sono:

**VINCOLATE:**

- €. 94.764,44 di mutui a finanziamento degli investimenti
- €. 39.000,00 di indennità di disagio ambientale per spesa corrente

**ACCANTONATE**

- €. 10.000 per sinistri e indennizzi per spesa corrente
- €. 3.637,37 di quote trasferimenti al comune di Riccione per spesa corrente

### 3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2016-2018 sono previsti un totale di €. 4.983.538,04 milioni di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Programma triennale OO.PP	1.882.000,00	1.008.000,00	895.000,00
Altre spese in conto capitale	985.178,04	115.360,00	98.000,00
<b>TOTALE SPESE TIT. II – III</b>	<b>2.867.178,04</b>	<b>1.123.360,00</b>	<b>993.000,00</b>
<b>IMPEGNI REIMPUTATI DA 2015 E PREC.</b>	<b>159.033,62</b>		
<b>Previsioni da FPV anno precedente</b>		<b>557.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
<b>TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<b>3.026.211,66</b>	<b>1.680.360,00</b>	<b>1.093.000,00</b>
di cui			
FPV vincolato di spesa	557.000,00	100.000,00	162.000,00

Tali spese sono finanziate con:

Descrizione	Tip.	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Avanzo di amministrazione	=====	94.764,44	=====	=====
FPV di parte capitale	=====	159.033,62	557.000,00	100.000,00
Entrate correnti vincolate agli investimenti (CDS + Conc.Cimit.)	30.100 30.200	119.000,00	119.000,00	119.000,00
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti		-50.000,00	-50.000,00	0,00
Tributi in conto capitale	40.100	50.000,00	75.000,00	75.000,00
Contributi agli investimenti (al netto della cat. 4.02.06)	40.200	258.550,00	0,00	0,00
Alienazioni	40.400	1.614.363,60	224.360,00	60.000,00
Altre entrate in conto capitale	40.500	770.000,00	755.000,00	739.000,00
Alienazione di attività finanziarie	50.100	10.500,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER FINANZIAMENTO SPESA IN CONTO CAPITALE</b>		<b>3.026.211,66</b>	<b>1.680.360,00</b>	<b>1.093.000,00</b>

## Cronoprogramma delle spese di investimento

### Anno 2016

Miss/ Prog	Capitolo	Art	Spese di investimento	Anno del piano	CRONOPROGRAMMA			Fonti di finanziamento
				2016	2016	2017	2018 e ssgg	
01/06	10602135	2605	Manutenzione straordinaria municipio	€ 50.000,00	€ 10.000,00	40.000,000		OO.UU.
01/06	10602135	2605	Opere pubbliche imprevisi	€ 53.000,00	€ 30.000,00	23.000,000		Alienazioni
04/01	40102135	2610	Manutenzione straordinaria scuola materna	€ 113.000,00	€ 50.000,00	63.000,000		Alienazioni
04/02	40202135	2610	Manutenzione straordinaria edifici scolastici elementari	€ 113.000,00	€ 50.000,00	63.000,000		Alienazioni
04/02	40212135	2610	Manutenzione straordinaria edifici scolastici medie	€ 113.000,00	€ 50.000,00	63.000,000		Alienazioni
08/01	80112135	2660	Arredo urbano Piazza Mazzini Coriano Capoluogo	€ 50.000,00	€ 5.000,00	45.000,000		OO.UU.
10/05	100502135	2635	Viabilità	€ 540.000,00	€ 540.000,00	€ 0,00		Alienazioni(448.000) - CDS(92.000)
10/05	100502135	2740	Riqualificazione viabilità S.Andrea in Besanigo	€ 470.000,00	€ 470.000,00	€ 0,00		Indennità disagio ambientale
10/05	100502135	2740	Completamento marciapiede Coriano-Passano	30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00		Alienazioni
10/05	100512135	2645	Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	100.000,00	€ 40.000,00	60.000,000		OO.UU.
12/09	120902135	2730	Ampliamento cimiteri	€ 250.000,00	€ 50.000,00	200.000,000		Alienazioni(223.000)- CC.CC.(27.000)
<b>TOTALE OPERE PUBBLICHE</b>				<b>€ 1.882.000,00</b>	<b>€ 1.325.000,00</b>	<b>€ 557.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	

### Anno 2017

Miss/ Prog	Capitolo	Art	Spese di investimento	Anno del piano	CRONOPROGRAMMA			Fonti di finanziamento
				2017	2017	2018	2019 E SUCC.	
01/06	10602135	2605	Manutenzione straordinaria municipio	€ -	€ -	€ -		
01/06	10602135	2605	Opere pubbliche imprevisi	€ -	€ -	€ -		
04/01	40102135	2610	Manutenzione straordinaria scuola materna	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ -		OO.UU.
04/02	40202135	2610	Manutenzione straordinaria edifici scolastici elementari	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ -		OO.UU.
04/02	40212135	2610	Manutenzione straordinaria edifici scolastici medie	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ -		OO.UU.
08/01	80112135	2660	Arredo urbano Piazza Mazzini Coriano Capoluogo	€ -	€ -	€ -		
10/05	100502135	2635	Viabilità	€ 173.000,00	€ 173.000,00	€ -		Alienazioni(81.000) - CDS(92.000)
10/05	100502135	2740	Riqualificazione viabilità S.Andrea in Besanigo	€ 470.000,00	€ 470.000,00	€ -		Indennità disagio ambientale
10/05	100502135	2740	Completamento marciapiede Coriano-Passano	€ -	€ -	€ -		
10/05	100512135	2645	Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ -		Alienazioni
12/09	120902135	2730	Ampliamento cimiteri	€ 250.000,00	€ 150.000,00	€ 100.000,00		Condono(50.000)- Monetizzazione parcheggi (48.000)- CC.CC.(27.000) - OO.UU.(125.000)
<b>TOTALE PIANO OPERE PUBBLICHE</b>				<b>€ 1.008.000,00</b>	<b>€ 908.000,00</b>	<b>€ 100.000,00</b>	<b>€ -</b>	

### Anno 2018

Miss/ Prog	Capitolo	Art	Spese di investimento	Anno del piano	CRONOPROGRAMMA			Fonti di finanziamento
				2018	2018	2019	2020 E SUCC.	
01/06	10602135	2605	Manutenzione straordinaria municipio	€. ====	€. ====	€. ====	€. ====	
01/06	10602135	2605	Opere pubbliche imprevisi	€. ====	€. ====	€. ====	€. ====	
04/01	40102135	2610	Manutenzione straordinaria scuola materna	€. ====	€. ====	€. ====	€. ====	
04/02	40202135	2610	Manutenzione straordinaria edifici scolastici elementari	€. ====	€. ====	€. ====	€. ====	
04/02	40212135	2610	Manutenzione straordinaria edifici scolastici medie	€. ====	€. ====	€. ====	€. ====	
08/01	80112135	2660	Arredo urbano Piazza Mazzini Coriano Capoluogo	€. ====	€. ====	€. ====	€. ====	
10/05	100502135	2635	Viabilità	€ 173.000,00	€ 173.000,00	€ -		Monetizzazione parcheggi(16.000) - CDS(92.000) - OO.UU.(65.000)
10/05	100502135	2740	Riqualificazione viabilità S.Andrea in Besanigo	€ 470.000,00	€ 470.000,00	€ -		Indennità disagio ambientale
10/05	100502135	2740	Completamento marciapiede Coriano-Passano	€. ====	€. ====	€. ====	€. ====	
10/05	100512135	2645	Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ -		Cessione diritti di superficie aree PEEP
12/09	120902135	2730	Ampliamento cimiteri	€ 212.000,00	€ 50.000,00	€ 162.000,00	€. ====	OO.UU.(185.000) - CC.CC.(27.000)
<b>TOTALE PIANO OPERE PUBBLICHE</b>				<b>€ 895.000,00</b>	<b>€ 733.000,00</b>	<b>€ 162.000,00</b>	<b>€ -</b>	



**4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

**5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

**6. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali**

ORGANISMI STRUMENTALI
NESSUNO

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI
NESSUNO

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	Valore di attribuzione del patrimonio netto	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
ACER – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Rimini	20% alla provincia 80% ai comuni in relazione agli abitanti	<a href="http://www.acerimini.it">www.acerimini.it</a>	SI
IPAB Maria Ceccarini	Non determinato	=====	===

**7. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

Al 1° gennaio 2016 il Comune di Coriano possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE DIRETTAMENTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
APEA RAIBANO SRL	38%
AMIR SPA	2,06%
ROMAGNA ACQUE – Società delle Fonti spa	0,53%
GEAT SPA	0,27%
START ROMAGNA SPA (venduta il 7 marzo 2016)	0,03%
LEPIDA SPA	0,005%
AMFA SPA (in dismissione ad aprile 2016)	0,0029%

Le indirette non vengono indicate in quanto non significative, in considerazione della percentuale di partecipazione del comune nella società partecipata direttamente. APEA srl non ha partecipazioni in altre società.

**8. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio**

=====

**Allegati:**

- Schede di quantificazione del FCDE per singola entrata
- Scheda di quantificazione e verifica dei limiti di cui all'art. 6 del DL 78/2010.

**Imposte, tasse e proventi assimilati (Tip. 10.101) - PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA**

ENTRATA		2010	2011	2012	2013	2014	TOTALI	Metodo A.1	Metodo A.2
Tipologia 10.101 (imposte, tasse e proventi assimilati) - PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	Residui al 1° gennaio	€ 375.234,89	€ 218.268,04	€ 7.451,63	€ 37.822,72	€ 31.566,83		% riscoss	% riscoss
	Residui al 31 dicembre	€ 218.268,04	€ 7.451,63	€ 37.822,72	€ 31.566,83	€ 539.010,59		105,97%	78,20%
	Accertamenti competenza	€ 139.901,06	€ 110.731,48	€ 313.149,94	€ 462.057,66	€ 739.373,93	€ 1.765.214,07		
	Riscossioni competenza	€ 48.852,53	€ 108.068,18	€ 275.327,22	€ 430.490,83	€ 200.363,34	€ 1.063.102,10	% FCDE	% FCDE
	Riscossioni residui totali	€ 145.104,04	€ 66.514,73	€ 7.248,37			€ 218.867,14	-5,97%	21,80%
	Riscossioni residui es. n+1 su acc. es. n				€ 31.566,83	€ 66.890,18	€ 98.457,01		
	% di riscossione	138,64%	157,66%	90,24%	100,00%	36,15%		100%	100%

METODO A.1 *media delle % di riscossione dei cinque anni*

OK

METODO A.2 *media semplice totale riscossioni e accertamenti*

DESCRIZIONE CAPITOLI	CAP V.O.	ART. N.O.	Prev 2016	Prev 2017	Prev 2018
ICI recupero evasione	5020/3				
TARSU recupero evasione	45052/3				
IMU recupero evasione		60	€ 50.000,00	€ 270.000,00	€ 250.000,00
ICI recupero evasione		70	€ 300.000,00		
TARSU recupero evasione		95	€ 200.000,00		
TARES/TARI recupero evasione		127	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
ICP recupero evasione		111	€ 50.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
<b>TOTALI</b>			<b>€ 630.000,00</b>	<b>€ 330.000,00</b>	<b>€ 310.000,00</b>

# TASSA RIFIUTI ORDINARIA

ENTRATA		2010	2011	2012	2013	2014	TOTALI	Metodo A.1	Metodo A.2
Tipologia 10.101 (imposte, tasse e proventi assimilati) - TASSA SUI RIFIUTI	Residui al 1° gennaio	€ 360.151,36	€ 209.319,44	€ 87.642,91	€ 351.224,04	€ 500.227,92		% riscoss	% riscoss
	Residui al 31 dicembre	€ 325.495,37	€ 86.501,92	€ 86.209,93	€ 106.654,16	€ 500.227,92		92,42%	91,71%
	Accertamenti competenza	€ 1.641.227,76	€ 1.732.982,12	€ 1.992.172,33	€ 1.981.514,90	€ 2.001.633,35	€ 9.349.530,46		
	Riscossioni competenza	€ 1.565.642,59	€ 1.689.936,50	€ 1.665.941,38	€ 1.499.810,15	€ 1.628.027,54	€ 8.049.358,16	% FCDE	% FCDE
	Riscossioni residui totali	€ 167.836,73	€ 51.450,97	€ 61.216,84			€ 280.504,54	7,58%	8,29%
	Riscossioni residui es. n+1 su acc. es. n				€ 174.609,71	€ 69.673,96	€ 244.283,67		
	% di riscossione	105,62%	100,49%	86,70%	84,50%	84,82%		100%	100%

METODO A: media delle % di riscossione dei cinque anni

OK

METODO B: media semplice totale riscossioni e accertamenti

DESCRIZIONE CAPITOLI	CAP V.O.	CAP V.O.	Prev 2016	Prev 2017	Prev 2018
TARSU RISCOSSA ATTRAVERSO RUOLI	45052/1				
TARSU RISCOSSA ATTRAVERSO ALTRE FORME	45052/2				
ADD.LE EX ECA RISCOSSA ATTRAVERSO RUOLI	47055/1				
TARES RIFIUTI	44051				
TARES-quota rifiuti/TARI		100000055/125	€ 2.135.000,00	€ 2.162.000,00	€ 2.190.000,00
TOTALE			€ 2.135.000,00	€ 2.162.000,00	€ 2.190.000,00

**Vendita di beni e servizi (Tip. 30.100)**

ENTRATA		2010	2011	2012	2013	2014	TOTALI	Metodo A.1	Metodo A.2
Tipologia 30.100 (vendita beni e servizi)	Residui al 1° gennaio	€ 109.451,64	€ 249.735,89	€ 203.526,20	€ 105.402,50	€ 110.422,07		% riscoss	% riscoss
	Residui al 31 dicembre	€ 114.115,05	€ 206.516,83	€ 230.853,87	€ 105.402,50	€ 110.422,07		99,14%	98,21%
	Accertamenti competenza	€ 785.413,55	€ 630.781,99	€ 563.094,24	€ 455.539,16	€ 432.552,98	€ 2.867.381,92		
	Riscossioni competenza	€ 543.564,98	€ 492.739,80	€ 404.579,85	€ 346.027,10	€ 378.427,71	€ 2.165.339,44	% FCDE	% FCDE
	Riscossioni residui totali	€ 110.002,23	€ 182.646,99	€ 213.414,04			€ 506.063,26	0,86%	1,79%
	Riscossioni residui es. n+1 su acc. es. n				€ 108.244,07	€ 36.476,93	€ 144.721,00		
	% di riscossione	83,21%	107,07%	109,75%	99,72%	95,92%		100%	100%

OK

METODO A.1      *media delle % di riscossione dei cinque anni*  
 METODO A.2      *media semplice totale riscossioni e accertamenti*

DESCRIZIONE DI BILANCIO	CAP V.O.	CAP. N.O.	Prev 2016	Prev 2017	Prev 2018
Proventi dei servizi pubblici (al netto delle sanzioni)	Tit. III, cat. 1 (P)				
Proventi dei beni dell'ente	Tit. III, cat. II				
Vendita di beni e servizi		Tip. 30.100	€ 605.137,00	€ 495.616,00	€ 495.077,00
			<b>€ 605.137,00</b>	<b>€ 495.616,00</b>	<b>€ 495.077,00</b>

**Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti  
(Tip. 30.200)**

ENTRATA		2010	2011	2012	2013	2014	TOTALI	Metodo A.1	Metodo A.2
Tipologia 30.200 (sanzioni)	Residui al 1° gennaio	€ 323.360,46	€ 454.492,35	€ 155.187,01	€ 123.852,85	€ 100.371,11		% riscoss	% riscoss
	Residui al 31 dicembre	€ 309.512,83	€ 371.236,30	€ 127.859,34	€ 123.852,85	€ 91.006,66		90,73%	80,66%
	Accertamenti competenza	€ 687.598,12	€ 760.510,42	€ 915.573,89	€ 907.840,72	€ 2.379.145,88	€ 5.650.269,03		
	Riscossioni competenza	€ 429.229,44	€ 645.505,13	€ 791.721,04	€ 807.827,61	€ 1.013.529,22	€ 3.687.812,44	% FCDE	% FCDE
	Riscossioni residui totali	€ 109.614,96	€ 289.440,41	€ 124.115,41			€ 523.170,78	9,27%	19,34%
	Riscossioni residui es. n+1 su acc. es. n				€ 89.784,12	€ 256.582,83	€ 346.366,95		
	% di riscossione	78,37%	122,94%	100,03%	98,92%	53,39%		100%	100%

METODO A.1      *media delle % di riscossione dei cinque anni*  
 METODO A.2      *media semplice totale riscossioni e accertamenti*

OK

DESCRIZIONE CAPITOLI	CAP V.O.	CAP. N.O.	Prev 2016	Prev 2017	Prev 2018
PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CDS	190344/0-1-2				
PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI A LEGGI, REGOL.	130252				
Proventi sanzioni CdS - Art. 142		300000185/450	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00
Proventi sanzioni CdS - Art. 208		300000185/451	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Proventi sanzioni CdS - Rimborso spese		300000185/452	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Prov. sanz. violazioni di leggi e regolamenti a carico delle famiglie		300000185/453	€ 20.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
Prov. sanz. violazioni di leggi e regolam. a carico delle famiglie servizio PM		300000185/454	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Prov. sanz. violazioni di leggi e regolam. a carico delle famiglie servizio EP		300000185/455	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
			<b>€ 1.534.000,00</b>	<b>€ 1.525.000,00</b>	<b>€ 1.525.000,00</b>

# COMUNE DI CORIANO - PROVINCIA DI RIMINI

## PROSPETTO QUANTIFICAZIONE LIMITI DI SPESA EX D.L. 78/2010, D.L. 95/2012, D.L. 101/2013 E D.L. 66/2014

ANNO		articolo 6						articolo 6			
		comma 7	comma 8				TOTALE	comma 12	comma 13	comma 14	
			2009	2009	2009	2009		2009	2009	2011	TOTALE
			incarichi	convegni	mostre	pubblicità		rappres.	missioni	formazione	autovetture
cap.	oggetto										
5	Attività e manifestazioni culturali ricreative di pubblico interesse e per solennità civ	-	-	-	-	-		-	-	-	
		-	-	2.115,00	-	-		-	-	-	
7	Manutenzione automezzi		-	-	-	-		-	-	6.358,00	
9	Attività e manifestazioni turistica e manifestazioni estive	-	-	-	-	-		-	-	-	
		-	-	12.629,10	-	-		-	-	-	
10	Spese per studi e incarichi di consulenza										
		20.896,00	-	-	-	-		-	-	-	
11	Spese di aggiornamento e formazione	-	-	-	-	-		-	3.805,60	-	
12	Giornalino comunale		-	-	17.125,66	-		-	-	-	
21	Attività e manifestazioni culturali ricreative di pubblico interesse e per solennità civ	-	-	-	-	-		-	-	-	
		-	-	20.048,47	-	-		-	-	-	
28	Attività e manifestazioni turistica e manifestazioni estive	-	-	-	-	-		-	-	-	
		-	-	15.821,36	-	-		-	-	-	
127	Spese per missioni		-	-	-	-		6.700,00	-	-	
		-	-	-	-	-	-	-	-		
		20.896,00	-	50.613,93	17.125,66	-	67.739,59	6.700,00	3.805,60	6.358,00	105.499,19

% ammessa	20%	20%	20%	20%	20%	20%	50%	50%	30%	
-----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	--

limite di spesa	4.179,20	-	10.122,78	3.425,13	-	13.547,91	3.350,00	1.902,80	1.907,40	24.887,31
-----------------	----------	---	-----------	----------	---	-----------	----------	----------	----------	-----------

limite di spesa rideterminato	16.190,00		1.000,00	10.000,00	21.700,00	32.700,00	500,00	1.500,00	8.300,00	59.190,00
-------------------------------	-----------	--	----------	-----------	-----------	-----------	--------	----------	----------	-----------

a detrarre

Destinazione risparmio riduzione indennità di funzione componenti Giunta Comunale (GC n. 66/2013)

€ 9.304,72

Contributi regionali per il commercio per progetto denominato "Coriano rinascita centro storico naturale"

€ 25.000,00

NUOVO LIMITE DI SPESA	24.885,28
-----------------------	-----------

# PREVISIONE ANNO 2016

incarichi	convegni	mostre	pubblicità	rappres.	totale	missioni	formazione	autovetture	Totale generale
-----------	----------	--------	------------	----------	--------	----------	------------	-------------	-----------------

limite di spesa rideterminato	16.190,00		1.000,00	10.000,00	21.700,00	32.700,00	500,00	1.500,00	8.300,00	59.190,00
-------------------------------	-----------	--	----------	-----------	-----------	-----------	--------	----------	----------	-----------

PREVISIONE	15.383,02	-	1.000,00	10.000,00	21.700,00	32.700,00	500,00	1.500,00	8.300,00	58.383,02
------------	-----------	---	----------	-----------	-----------	-----------	--------	----------	----------	-----------

Art. 500 - Incarichi di studio ricerca e consulenza	11.883,02									
Art. 505 - Esperti per commissioni	1.500,00									
Art. 870 - Spese per commisioni	2.000,00									15.383,02
Art. 270 - Organizzazione manifestazioni e convegni			1.000,00			1.000,00				
Art. 265 - Spese per pubblicità				10.000,00		10.000,00				
Art. 130 - Acquisto beni per attività di rappresentanza n.a.c.					2.500,00	2.500,00				
Art. 295 - Altre spese di rappresentanza n.a.c.					14.200,00	14.200,00				
Art. 1435 - Trasferimenti correnti a imprese n.a.c.					5.000,00	5.000,00				32.700,00
Art. 250 - Spese per missioni							500,00			500,00
Art. 315 - Spese per formazione personale								1.500,00		1.500,00
AUTOMEZZI:									8.300,00	8.300,00
Art. 90 - Bolli automezzi										
Art. 120 - Carburanti e lubrificanti										
Art. 410 - Manutenzione automezzi										
Art. 2080 - Premi di assicurazione										
<b>TOTALI</b>	<b>15.383,02</b>		<b>1.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>21.700,00</b>	<b>32.700,00</b>	<b>500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>8.300,00</b>	<b>58.383,02</b>



## PREVISIONE ANNO 2017

incarichi	convegni	mostre	pubblicità	rappres.	totale	missioni	formazione	autovetture	Totale generale
							limite di spesa		24.887,31

Destinazione risparmio riduzione indennità di funzione componenti Giunta Comunale (GC n. 66/2013) X mesi 5

3.876,96

limite di spesa rideterminato	12.264,27		1.000,00	-	5.200,00	6.200,00	500,00	1.500,00	8.300,00	28.764,27
-------------------------------	-----------	--	----------	---	----------	----------	--------	----------	----------	-----------

PREVISIONE	10.883,02	-	1.000,00	-	5.200,00	6.200,00	500,00	1.500,00	8.300,00	27.383,02
------------	-----------	---	----------	---	----------	----------	--------	----------	----------	-----------

Art. 500 - Incarichi di studio ricerca e consulenza	8.883,02									
Art. 505 - Esperti per commissioni	-									
Art. 870 - Spese per commissioni	2.000,00									10.883,02
Art. 270 - Organizzazione manifestazioni e convegni			1.000,00			1.000,00				
Art. 265 - Spese per pubblicità				-						
Art. 130 - Acquisto beni per attività di rappresentanza n.a.c.					1.500,00	1.500,00				
Art. 295 - Altre spese di rappresentanza n.a.c.					3.700,00	3.700,00				
Art. 1435 - Trasferimenti correnti a imprese n.a.c.					-					6.200,00
Art. 250 - Spese per missioni							500,00			500,00
Art. 315 - Spese per formazione personale								1.500,00		1.500,00
AUTOMEZZI:									8.300,00	8.300,00
Art. 90 - Bolli automezzi										
Art. 120 - Carburanti e lubrificanti										
Art. 410 - Manutenzione automezzi										
Art. 2080 - Premi di assicurazione										
<b>TOTALI</b>	<b>10.883,02</b>	<b>-</b>	<b>1.000,00</b>	<b>-</b>	<b>5.200,00</b>	<b>6.200,00</b>	<b>500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>8.300,00</b>	<b>27.383,02</b>

## PREVISIONE ANNO 2018

	incarichi	convegni	mostre	pubblicità	rappres.	totale	missioni	formazione	autovetture	Totale generale
<b>limite di spesa rideterminato</b>	<b>10.000,00</b>		<b>1.500,00</b>	<b>-</b>	<b>3.000,00</b>	<b>4.580,00</b>	<b>500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>8.300,00</b>	<b>24.880,00</b>
<b>PREVISIONE</b>	<b>7.600,00</b>	<b>-</b>	<b>1.000,00</b>	<b>-</b>	<b>2.700,00</b>	<b>3.700,00</b>	<b>500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>8.300,00</b>	<b>21.600,00</b>
<b>Art. 500</b> - Incarichi di studio ricerca e consulenza	5.600,00									
<b>Art. 505</b> - Esperti per commissioni	-									
<b>Art. 870</b> - Spese per commisioni	2.000,00									7.600,00
<b>Art. 270</b> - Organizzazione manifestazioni e convegni			1.000,00			1.000,00				
<b>Art. 265</b> - Spese per pubblicità				-						
<b>Art. 130</b> - Acquisto beni per attività di rappresentanza n.a.c.					1.500,00	1.500,00				
<b>Art. 295</b> - Altre spese di rappresentanza n.a.c.					1.200,00	1.200,00				3.700,00
<b>Art. 1435</b> - Trasferimenti correnti a imprese n.a.c.					-					
<b>Art. 250</b> - Spese per missioni							500,00			500,00
<b>Art. 315</b> - Spese per formazione personale								1.500,00		1.500,00
<b>AUTOMEZZI:</b>									8.300,00	8.300,00
<b>Art. 90</b> - Bolli automezzi										
<b>Art. 120</b> - Carburanti e lubrificanti										
<b>Art. 410</b> - Manutenzione automezzi										
<b>Art. 2080</b> - Premi di assicurazione										
<b>TOTALI</b>	<b>7.600,00</b>	<b>-</b>	<b>1.000,00</b>	<b>-</b>	<b>2.700,00</b>	<b>3.700,00</b>	<b>500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>8.300,00</b>	<b>21.600,00</b>